

Professione
empatia

Le immagini fanno parte della collezione privata dell'Autore.

Adelio Salvi

**PROFESSIONE
EMPATIA**

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024

Adelio Salvi

Tutti i diritti riservati

*Il libro lo dedico:
a mio padre, a mia madre
che mi hanno fatto crescere in armonia
cercando di non farmi mancare niente,*

*a Francesca mia moglie,
a miei due figli Andrea e Marco,
che mi hanno supportato e sopportato,
in tutti questi anni.*

*Lo dedico
ai miei fratelli Gianluigi ed Alessandro,*

*ai miei parenti,
ai tanti amici – conoscenti – colleghi
che in tutti questi anni ho incontrato
nel mio cammino professionale e non solo,
nessuno escluso.*

Ringraziamenti

È doveroso ringraziare chi ha contribuito, anche se in modo indiretto, alla stesura del libro.

A cominciare dal mio editore, Vito PACELLI, ed a tutto lo straordinario “team” che mi ha supportato (e sopportato). Sin dall’inizio il mio editore ha condiviso il mio “progetto / libro”.

Al prof. Campione Associazione “RIVERE” che mi ha dato preziosi consigli, Francesca mia moglie e miei figli Andrea e Marco, che hanno avuto il privilegio di leggere prima di tutti il libro.

A Francesca Marchesini Tossani che accogliendomi nella grande famiglia “TOSANI” mi ha dato fiducia, consentendomi di svolgere un lavoro, che è una “mission”, che mi ha fatto conoscere le tante persone

straordinarie, alcune citate nel libro, che per rispetto ho menzionato, utilizzando nomi di fantasia. Ma non potendo citare tutti, ringrazio tutto lo “staff” della prof. Michele Tossani SRL, azienda con la quale ormai da nove anni collaboro, a tutti gli amici, i conoscenti, i colleghi, i medici legali, gli avvocati che in tutti questi anni ho conosciuto e con cui ho collaborato, condividendo momenti belli dal punto di vista professionale ed amicale, ma al tempo stesso ricchi di “pathos”.

Del resto come dico sempre, la vita a volte è in salita, a volte è in discesa, ma va vissuta, affrontando ogni giorno le gioie ed i dolori.

Introduzione dell'autore

Scrivere un libro non è affatto un'impresa semplice perché l'autore prima di accingersi a farlo deve sempre chiedersi a chi possa interessare la sua opera, il suo lavoro. Non a caso il contenuto di un libro deve interessare, appassionare il lettore e, molto spesso chi scrive rischia sempre di essere molto specifico nella stesura di un lavoro, e conseguentemente il libro può interessare soltanto un numero ristretto di persone. Proprio per questo il sottoscritto ha cercato di elaborare un testo, in parte anche tecnico, ma soprattutto di reale esperienza. Nel libro, non a caso all'inizio si fa riferimento ad un uomo, il prof. Michele Tossani, considerato il "padre dell'infortunistica o dell'infortunologia. Infatti è proprio

l'infortunologia il "filo conduttore" dell'opera.

Nel libro, i lettori troveranno, attraverso la narrazione semplice ma autentica, anche le storie di alcune persone che l'autore ha incontrato nel suo percorso professionale. Il dramma vissuto da queste persone, che hanno radicalmente cambiato il loro "*modus vivendi*", viene evidenziato dall'autore. Come accade spesso si sono dovute fare delle scelte editoriali, e quindi le singole storie sono state sintetizzate a prescindere dal rapporto personale che si è creato con il sottoscritto. Certamente la mia carriera professionale nell'Arma dei Carabinieri ha contribuito in parte a questa mia scelta, perché il rapporto con le persone l'ho sempre avuto, e di questo mi sono "nutrito" spesso inconsapevolmente, cercando di capire il loro comportamento, la motivazione del loro agire. Saranno i lettori, che mi auguro numerosi, a dare il giudizio di quanto vergato su carta, che io autore ho vissuto in prima persona, spesso entrando nella quotidianità delle persone di cui ho parlato. Ma soprattutto, cercando di raccontare di tutti con il rispetto loro dovuto.

Prefazione

Il libro di Adelio Salvi parla di un argomento particolare, che è senza dubbio difficile da trattare: l'infortunistica.

L'autore ha il merito di trattare in modo facile, comprensibile ossia empatico, la materia prendendo in esame i numerosi aspetti che la contraddistinguono soprattutto facendoci immergere nelle difficoltà quotidiane della persona vittima dell'infortunio a cui cambierà in modo radicale la vita.

Non bisogna infatti dimenticare che l'art. 1 della nostra Costituzione, il quale recita che *l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione*, che ci ricorda l'importanza del lavoro come parte fondante della nostra storia.

Dopo la lettura si può quindi dire che l'autore ha il merito di dare un'anima all'infortunistica in quanto il libro parte dal disagio subito dalle persone per arrivare all'importanza del trattare la materia in modo serio affinché possano avere il ristoro che meritano.

*Dr. Salvatore Calleri*¹

¹ Presidente della fondazione Antonino Caponnetto.